

Agli amici della Collina.

Signor Giuseppe mi farebbe molto piacere se lei potesse leggere questo foglio il Giovedì sera in collina.

Ciao a tutti, sono Alin il ragazzo con il quale la maggior parte di voi ha scherzato, parlato e riso. Come sapete sono qui a San Vittore, in un posto dove non c'è affetto, dove non c'è nessuno che ti chiede come stai o se hai bisogno di qualcosa. Sono in un posto in cui avevo promesso a me stesso di non entrare mai; purtroppo le cose non sono andate esattamente così e lo dico con molto dispiacere. So che molti di voi hanno creduto in me, mi avete voluto bene e adesso siete incavolati con me e delusi tantissimo. E so che avete tutte le ragioni per esserlo, per questo ho deciso di scrivere questa lettera rivolta a tutti voi per farvi sapere quanto sono dispiaciuto e chiedervi scusa per il male che ho provocato nel cuore di ognuno di voi. Vorrei tanto tornare indietro ma come sapete non si può; però si può crescere, si può imparare a non sbagliare più ed io dedicherò tutto il mio tempo e le mie capacità in questo.

Auguro a tutti voi una pasqua felice con tutto il cuore. Vi voglio tanto bene, spero di ricevere il vostro perdono, di Dio e di Don Ettore.

Abbracci.

Ps. Un saluto in particolare a Carmen la persona a cui voglio un mondo di bene non solo perché con lei sono riuscito a sbloccarmi ma anche perché è la donna più meravigliosa che io abbia conosciuto.